

Scuola: Ance, edifici vecchi, ci sono 10mld per ristrutturarli

Girardi, chiusura scuole occasione giusta ma nulla è stato deciso

(ANSA) - ROMA, 23 APR - "Lo stato di sicurezza degli edifici scolastici del nostro Paese, che ospitano quotidianamente quasi 8 milioni di studenti, continua a destare preoccupazione sia per la vetusta' degli edifici, sia per l'elevato livello di esposizione ai rischi naturali". Lo ha rilevato il vicepresidente Rudy Girardi in audizione in Senato sul ddl scuola.

Secondo i dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, il patrimonio edilizio scolastico è composto da 40.160 edifici attivi. Più di una scuola su due (55%) è stata costruita prima dell'emanazione delle norme antisismiche (1974) e circa il 43% risulta situato in zone ad alto rischio sismico (1 e 2). Ad oggi il 46,2% degli edifici scolastici non possiede il certificato di collaudo statico, il 75,5% non ha quello di prevenzione incendi e il 61% non ha quello di agibilità/abitabilità'.

"La chiusura delle scuole, a seguito dell'emergenza sanitaria deve essere l'occasione giusta per realizzare un piano di investimenti di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico", ha rilevato l'Ance ma "tuttavia, è dal 5 marzo che le scuole sono chiuse e nulla è stato deciso al riguardo se non ricomprendere le attività inerenti alla costruzione delle scuole". Le risorse per realizzare gli interventi necessari di messa in sicurezza e adeguamento delle strutture scolastiche non mancano. A partire dal 2014 sono stati stanziati più di 10 miliardi di euro e sono stati compiuti importantissimi passi in avanti in termini di programmazione e governance", ha concluso Girardi. (ANSA).

Di scuola, Ance: piano Marshall per edilizia scolastica

Far partire i cantieri e utilizzare rapidamente le risorse

Roma, 23 apr. (askanews) - La chiusura delle scuole, a seguito dell'emergenza sanitaria deve essere l'occasione giusta per realizzare un piano di investimenti di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico. Tuttavia, è dal 5 marzo che le scuole sono chiuse e nulla è stato deciso al riguardo se non ricomprendere le attività inerenti alla costruzione delle scuole, previste nel Codice ATECO 41.20, tra quelle sospese ai sensi del DPCM del 22 marzo". È quanto ha sostenuto il vicepresidente dell'Ance, Rudy Girardi, in una audizione al Senato.

Eppure "le risorse per realizzare gli interventi necessari di messa in sicurezza e adeguamento delle strutture scolastiche non mancano. A partire dal 2014 sono stati stanziati più di 10 miliardi di euro e sono stati compiuti importantissimi passi in avanti in termini di programmazione e governance", ma "la grave situazione economica che si è venuta a determinare con la

diffusione del Covid 19 richiede un intervento immediato, un vero e proprio Piano Marshall che consenta di accelerare la realizzazione degli investimenti".

L'Ance propone la creazione di un Fondo unico ("Piano Italia") nel quale sono ricomprese tutte le risorse che negli ultimi anni sono state destinate agli investimenti dei comuni. Tali risorse, che sono state quantificate in circa 30 miliardi di euro, saranno destinate ad un grande piano di investimenti territoriali, orientato alla sostenibilità ambientale e sociale che vede nell'edilizia scolastica una componente importante.

L'Ance prevede, in primo luogo, che tali risorse siano anticipate attraverso l'attivazione di mutui con CDP/BEI, con un meccanismo analogo a quello già adottato proprio per l'edilizia scolastica attraverso mutui BEI.

(ECO) Infrastrutture: Ance, per i comuni fondo unico da 26 miliardi con mutui Bei

Vicepresidente Girardi: intervenire ora nelle scuole vuote

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 apr - Concentrare le varie linee di finanziamento statale a favore degli enti locali in un unico fondo battezzato "Piano Italia", allo scopo di semplificare l'accesso alle risorse e la loro spesa. E utilizzare il meccanismo, già rodato, dei mutui Bei, grazie ai quali è stato possibile anticipare le risorse stanziare sul bilancio statale nel lungo termine. Combinando queste due misure, secondo l'Ance (Associazione dei costruttori edili), è possibile mettere a disposizione degli enti locali 26 miliardi di euro nel biennio 2019-2020 (13 per ciascun anno). La proposta in questo senso è stata avanzata oggi dal vicepresidente dell'Ance con delega al Centro Studi, Rudy Girardi, nel corso di una audizione presso la commissione Istruzione del Senato dove è in discussione la conversione del decreto legge Scuola.

"Nell'attuale periodo di chiusura delle scuole - ha sottolineato Girardi - la messa a disposizione di un'ingente quantità di risorse potrebbe consentire di intervenire tempestivamente negli edifici che ora sono vuoti a causa della pandemia, in modo da consentire, a settembre-ottobre, di accogliere nuovamente gli studenti negli spazi pronti, rinnovati e adeguati alle esigenze di distanziamento sociale che si renderanno necessarie".

Coronavirus: Ance, un Piano Marshall per edilizia scolastica

Roma, 23 apr. (Adnkronos) - Lo stato di sicurezza degli edifici scolastici del nostro Paese, che ospitano quotidianamente quasi 8 milioni di studenti, continua a destare preoccupazione sia per la vetustà degli edifici, sia per l'elevato livello di esposizione ai

rischi naturali. "Abbiamo chiesto un grande sacrificio alle famiglie a ai nostri figli. Non possiamo non utilizzare questi mesi di chiusura per fare subito interventi di manutenzione e di messa in sicurezza delle scuole", ha dichiarato il vicepresidente Ance, Rudy Girardi in audizione al Senato sul decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

Serve un vero e proprio Piano Marshall, dicono i costruttori dell'Ance, che consenta di accelerare la realizzazione degli investimenti, superando le difficoltà che rallentano l'effettivo utilizzo delle risorse destinate agli investimenti nel nostro Paese, anche quelle per l'edilizia scolastica: l'eccessiva frammentazione dei programmi di spesa, le procedure complesse e diverse tra loro, lungaggini burocratiche per la definizione della programmazione, mancanza di progetti esecutivi e lunghezza delle procedure autorizzative.

Un capitolo importante del Piano è rappresentato dagli investimenti degli enti locali per i quali l'Ance propone la creazione di un Fondo unico (Fondo "Piano Italia") nel quale sono ricomprese tutte le risorse che negli ultimi anni sono state destinate agli investimenti dei comuni. Tali risorse, che sono state quantificate in circa 30 miliardi di euro, saranno destinate ad un grande piano di investimenti territoriali, orientato alla sostenibilità ambientale e sociale che vede nell'edilizia scolastica una componente importante. La proposta dell'Ance prevede, in primo luogo, che tali risorse siano anticipate attraverso l'attivazione di mutui con Cdp/Bei, con un meccanismo analogo a quello già adottato proprio per l'edilizia scolastica attraverso mutui Bei.